

Egregio Presidente
On.le Avv.to Giuseppe Conte
Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 Roma RM

Via mail usg@mailbox.governo.it

Torino, 4 giugno 2020

Oggetto: AIAV non aderisce alla manifestazione di piazza del 4 giugno 2020.
Le nostre richieste a favore di tutto il settore turistico italiano.

Scrivo in qualità di Presidente dell'A.I.A.V., Associazione Italiana degli Agenti di Viaggio, con sede a Torino, con riferimento alla manifestazione di piazza, organizzata da MAAVI - Movimento Autonomo Agenti di Viaggio Italiani, indetta per il 4 giugno 2020 e che dovrebbe tenersi a Roma, in Piazza del Popolo.

La predetta manifestazione sarà supportata da alcune tra le principali sigle del comparto turistico, ma l'associazione che mi pregio di presiedere, l'A.I.A.V., ha deciso di non sostenere (*neppure con articolazioni territoriali*) la manifestazione, né tantomeno di parteciparvi in alcun modo.

Tale decisione, che ci pone controcorrente rispetto all'attuale onda emotiva – spesso alla base delle manifestazioni di piazza – è stata coscientemente e deliberatamente presa non perché le sorti del comparto turistico non interessino l'associazione ma, al contrario, perché riteniamo che in un momento delicato come quello che il nostro Paese sta vivendo – e il settore turistico in particolare! – meriti un lavoro più attento e meticoloso e un'attenzione ben diversa, rispetto al fuoco di paglia di una manifestazione.

Lasciamo al MAAVI (*di cui peraltro non condividiamo in toto le richieste*) le urla e gli slogan delle manifestazioni e lanciamo verso le Istituzioni, con questa nostra missiva, un ponte di dialogo serio, costruttivo e fattivo, per ragionare concretamente su quelle che sono le misure utili ed urgenti per risollevare un comparto, quello turistico, tutto, che sta soffrendo terribilmente a causa del periodo che stiamo vivendo (*basti pensare che in un solo mese, in Italia, sono svaniti 10,5 milioni di viaggiatori e 3,3 miliardi di consumi turistici*).

Ecco quindi elencate, di seguito, quelle che sono le proposte concrete che l'A.I.A.V. ha ipotizzato per tutto il comparto turistico italiano, ovvero quello degli Operatori ed intermediari del turismo (*tutti coloro che rientrano nella macro-codifica 79 dei codici Ateco*). Esse sono articolate secondo due temi: quello del proseguimento dello stato di emergenza e quello della ripartenza, tutto pensato sia su scala nazionale che regionale.

- **Proseguimento dell'emergenza della categoria - scala nazionale**

- a) Proroga della Cassa integrazione ordinaria e "in deroga" fino a 30/10/2020
- b) Sospensione del pagamento degli F24 per qualunque imposta, purché regolarmente dichiarata, fino al 30/10/2020 e successiva rateazione automatica per i successivi 6 mesi.
- c) Sospensione del pagamento qualunque tipologia di tassa fino al 30/10/2020
- d) Estensione della validità dei voucher rilasciati ai clienti a 18 mesi (*purché la destinazione sia "aperta"*). I voucher dovranno essere supportati da garanzia di rimborso in denaro qualora non utilizzati entro la scadenza e dovranno essere cedibili a terzi.
- e) Estensione del sostegno economico per le imprese ai titolari delle microimprese (*costituite da un solo titolare o dal titolare e dalla sua famiglia*) del comparto turistico. Si tratta di imprese che non hanno dipendenti ma che necessitano più che mai di aiuti economici, esattamente come le altre.

- **Proseguimento dell'emergenza della categoria - scala regionale**

- a) Equiparazione delle attività rientranti nella categoria alle attività che hanno beneficiato dei bonus a fondo perduto allineandola al livello massimo previsto (orientativamente 2500/3000 euro)
- b) Sospensione del pagamento delle tasse Regionali e/o locali fino al 30/10/2020.

- **Ricostruzione - scala nazionale**

- a) Proponiamo di inserire nel sito "www.italia.it" la sezione "agenzie di viaggio" entro cui inserire l'elenco degli operatori turistici presenti sul territorio, utilizzando il meccanismo dei codici Ateco. Qualora un operatore non sia stato caricato, prevedere la possibilità di inserimento nell'elenco dietro richiesta. Ciò consentirebbe ai navigatori del sito di conoscere gli operatori territoriali da consultare per informazioni e prenotazioni.
- b) Prevedere un sistema di newsletter per poter raggiungere costantemente chi ha registrato il proprio recapito proponendo luoghi, eventi e/o manifestazioni relativi al territorio italiano. Questa iniziativa di proposta turistica è finalizzata a far conoscere in maniera sempre più mirata il prodotto Italia e gli operatori del settore utilizzando un sito già conosciuto a livello mondiale.
- c) Proponiamo l'istituzione dei PIT - Punti Informativi Turistici da attivare presso le agenzie di viaggi a favore dei turisti, mansione che gli agenti di viaggio potrebbero fornire con grande competenza. Questo consentirebbe di poter chiudere almeno alcuni info point turistici, con risparmio di denaro pubblico. Le agenzie di viaggi potrebbero essere compensate, per il servizio reso, per mezzo di sgravi fiscali.

d) Chiediamo l'attivazione di provvedimenti legislativi che supportino economicamente e fiscalmente la creazione, nel settore turistico, di aggregazioni di imprese e reti di imprese.

e) Proponiamo la creazione di un tavolo permanente, a livello nazionale e regionale, composto da tutti i rappresentanti delle imprese turistiche (*agenzie di viaggio, tour operator, albergatori, guide turistiche*) e partecipato dal MiBACT, che possa supervisionarne l'attività.

f) Chiediamo la riattivazione del Ministero del Turismo, distinto dal Ministero della Cultura.

- **Ricostruzione - scala regionale**

a) Proponiamo di inserire nei siti istituzionali regionali dedicati al turismo locale un elenco degli operatori turistici territoriali con i medesimi principi del sito "www.italia.it".

b) Inserire un meccanismo di newsletter, qualora non già previsto, per far conoscere il territorio locale.

Auspichiamo che queste prime proposte da noi ipotizzate possano essere prese in considerazione, come punto di partenza per l'avvio di un dialogo che, fuori dalle vuote pressioni della "piazza", possa essere davvero di sostegno per un settore di vitale importanza per l'economia del nostro Paese.

Restiamo, come Associazione e resto, personalmente, a disposizione per ogni approfondimento o richiesta di incontro, cui potremo partecipare senza riserve.

I migliori saluti.



Fulvio Avataneo
Presidente A.I.A.V.